

◆ QUARGNENTO Il sindaco e il bilancio: attenzione al verde. Domenica ritorna il palio

Più bambini, bella notizia

Saranno 46 gli iscritti alla scuola di prima infanzia: serve la doppia sezione

QUARGNENTO - Tutto il bilancio cifra per cifra (o quasi), tutte le delibere di giunta e le decisioni prese dal Consiglio comunale.

Questo e altro si trova nell'ultimo numero del notiziario del Comune di Quargnento, lo strumento "ideato" dall'ex sindaco **Giancarlo Ceriana** ed ereditato dal suo successore, **Luigi Benzi**. Il primo cittadino ha colto l'occasione per elencare le opere che sono state appena avviate o che partiranno nei prossimi mesi. Nuove segnaletiche, punti luce, asfaltature, potenziamento della rete fognaria sono nell'agenda di Benzi e dei suoi collaboratori. A breve, annuncia il sindaco, saranno asfaltate via Bellana, piazza Vittorio Veneto, vicolo Betlemme, vicolo Ghiotto e un tratto di strada Valente.

Intanto, il mercato è già stato riportato nella sua sede naturale, quella di piazza Primo Maggio, dopo i lavori svolti per la regolamentazione «in base a criteri regionali adattati

alla nostra realtà».

Il capitolo "servizi" comprende anche la «riunificazione dei nove consorzi stradali in un unico consorzio», la seconda sezione della scuola di prima infanzia (saranno ben 46 le iscrizioni per l'anno scolastico 2005-2006). E poi, spiega il sindaco, continuerà per tutto l'anno il servizio di sorveglianza del territorio al fine di garantire maggior sicurezza ai cittadini. Da segnalare, inoltre, l'adesione del Comune di Quargnento al progetto di lotta biologica alle zanzare e il coinvolgimento delle scuole «in previsione di una potenziamento della raccolta differenziata». Per quanto concerne l'ambito culturale, prosegue la collaborazione con il paese gemello Coubon (Francia) col quale, dal 5 al 10 luglio, si organizzerà la *Settimana della gioventù del gemellaggio*.

Agenzia delle entrate. L'amministrazione comunale di Quargnento ha an-



Quargnento, paese in crescita. Nel bilancio previsionale, più attenzione alla cultura e all'ambiente. Ma è densa anche l'agenda dei lavori pubblici

che contattato la Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate, che ha dato disponibilità a svolgere assistenza ai contribuenti. L'Agenzia sarà in paese, con un camper, dal 30 maggio al 3 giugno (dalle 9 alle 15; il venerdì dalle 9 alle 12); il 2 giugno il servizio non è operativo, causa festività).

L'Ufficio mobile è attrezzato per il collegamento telematico con l'anagrafe tributaria, che consente di erogare i vari servizi di istituto sull'imposizione diretta e indiretta. In particolare, l'assistenza riguarderà la presentazione dei modelli "Unico" e 730.

Palio dell'oca. Domenica Quargnento comincerà la grande stagione dei festeggiamenti con il *Palio dell'oca bianca*, organizzato dalla Congrega del borgo. Appuntamento alle 16 per la sfilata, che si concluderà in piazza Primo Maggio. Il 3 giugno, invece, comincerà il festival canoro.

Massimo Brusasco

◆ BOSCO MARENCO Da luglio i container

Le 'Fabbricazioni' presto smantellate

BOSCO MARENCO - A luglio prossimo arriveranno alle ex Fabbricazioni nucleari i container che permetteranno il trasporto delle 47 tonnellate di uranio ancora presenti a Bosco Marengo in Germania. Entro i primi sei mesi del 2006 il trasferimento sarà eseguito. Ad annunciare sono stati gli stessi portavoce della Sogin, società del Ministero dell'Economia che ha assunto la responsabilità dell'impianto di Fabbricazioni Nucleari, nel corso dell'incontro pubblico di venerdì sera con la popolazione boschese. Le 47 tonnellate comprendono: 8.836 chilogrammi di uranio arricchito; 22.000 chilogrammi di uranio naturale e 15.000 chilogrammi di uranio impoverito. Questo materiale nucleare è custodito in contenitori metallici inseriti in armadi metallici sigillati e sottoposti a continui con-

trolli. Dopo l'allontanamento del rimanente uranio, Sogin, secondo quanto spiegato dal dottor **Ivo Tripputi**, responsabile smantellamento impianti, dovrà provvedere allo smantellamento degli impianti di produzione e alla decontaminazione dei componenti mediante specifica pulitura. Gli scarti radioattivi saranno messi in fusti sigillati e stoccati in una apposita area in attesa che venga istituito il deposito nazionale. «*Bisognerà trattare - dice Tripputi - entro 10 anni tutti i rifiuti radioattivi e disattivarli in 20 anni, sempre che il deposito nazionale sia disponibile. Una volta terminato il lavoro si restituirà il cosiddetto "prato verde"*». Il sito di Bosco è stato il primo ad essere ceduto a Sogin alla fine del 2004. L'impianto Fabbricazioni Nucleari ha operato dal 1967 al 1990 producendo combustibili per le cen-

trali nucleari italiane e anche per reattori esteri. I materiali nucleari lavorati sono stati l'uranio depleto, l'uranio naturale e l'uranio arricchito fino al 5%. Alla fine del 1995 l'Enea, azionista pressoché esclusivo di FN, ha deciso di non proseguire le attività di fabbricazione di combustibili nucleari e di procedere alla disattivazione dell'impianto. All'incontro era presente un folto pubblico oltre naturalmente al sindaco **Angela Lomborizio** che, nel suo breve saluto ha ribadito il suo impegno in difesa dell'ambiente. Contributo è stato dato dagli ambientalisti, secondo cui «*FN non può legalmente procedere a un'operazione pericolosissima come lo smantellamento dell'impianto nucleare se prima non è stato approvato il sito nazionale di sicurezza dove custodire i materiali radioattivi*».

Marzia Persi

◆ PREDOSA Si teme che il paese venga diviso in due. Ma le polemiche sono molte. Dibattito pubblico

Autostrada, ma dove la faranno passare?

Il sindaco Trucco promuove un tracciato diverso da quello prospettato. Presto verrà costituito il Comitato del sì

PREDOSA - Da più o meno vent'anni si parla del progetto di realizzazione di un nuovo casello sull'autostrada A26 a Predosa, dall'anno scorso esiste uno studio di fattibilità di un nuovo tratto autostradale Carcare-Acqui, a fronte del quale due mesi fa è sorto un comitato spontaneo del no. E adesso? Adesso sembra nascere il comitato del sì...

In questi giorni con una lettera indirizzata al comune di Carcare, il sindaco di Predosa **Mario Trucco**, sentito il consiglio comunale, ha rifiutato categoricamente la proposta di aderire al progetto di realizzazione del tracciato Carcare-Acqui-Predosa Boidina, che, tracciando una linea netta tra le frazioni Castelferro e Man-

tovana si congiungerebbe con l'autostrada A26 Alessandria Genova e proseguirebbe fino alla breccella A7 Milano Genova. «Un'ipotesi che non possiamo prendere in considerazione, sarebbe troppo invasiva, dividerebbe in due il nostro territorio e non siamo i soli. Si sta formando un comitato del sì, sulla seconda soluzione di tracciato proposta da questo studio, debbo dire accuratamente eseguito dal comune di Carcare, che prevedrebbe la realizzazione di un nuovo tratto autostradale che colleghi Acqui e Predosa, passando per Strevi e Castelnuovo, in parallelo alla variante di Strevi. Questo nuovo segmento si collegherebbe alla A26, passando tra Sez-

zadio e Predosa, all'altezza della Cascina Rossavino, dove proponiamo di realizzare il casello in alternativa alla collocazione poco distante prevista dal progetto tradizionale».

Trucco spiega la posizione di Predosa di fronte alle due ipotesi prese in considerazione nell'ambito dello stesso studio di fattibilità, presentato da Carcare con il sostegno della regione Liguria, muovendo il collegamento con Savona e obiettivi di sviluppo per i comuni liguri e piemontesi interessati dal percorso.

Due soluzioni che sembrano creare perplessità tra i comuni del tratto piemontese, in un primo tempo compatti nel rifiutare una proposta considerata approssimativa rispetto al-

le priorità del Piemonte e troppo invasiva sul piano ambientale. I comuni interessati, riuniti a Rivalta Borinida, avevano anche ribadito il sostegno al progetto originario, consolidato e condiviso del casello di Predosa, connesso alla variante di Strevi come infrastruttura complementare e propedeutica alla realizzazione dell'opera, e avevano espresso la volontà di ridurre al minimo le grandi opere a favore del miglioramento della viabilità ordinaria locale.

Il vantaggio più evidente di questa seconda ipotesi novità sembra lo snellimento del traffico autostradale per Genova. Ma per il comune di Predosa che sarebbe attraversato da 3 tratti di autostrada, oltre alla A26 ed alla breccella di col-

legamento alla A7 Milano-Genova, si snoderebbe parte del nuovo tracciato Acqui-Strevi-Castelnuovo-Sezzadio-Predosa Rossavino, quale sarebbe il vantaggio? «*La collocazione lievemente più decentrata del casello e forse migliori garanzie per la realizzazione, perché a questo punto per lo sviluppo di Predosa il casello non è più rimandabile*», ha dichiarato il sindaco Mario Trucco anticipando le priorità di questa importante fase di programmazione strutturale in corso a Predosa, come la soppressione dei passaggi a livello e la nuova circunvallazione. Argomenti oggetto di dibattito con i cittadini, il 27 maggio alle 21 presso il Centro sociale di via Gramsci.

Di Daniela Terragni



A Lu... 'fisa e rose'

Nell'ambito della manifestazione 'Riso & Rose', Lu Monferrato organizza per sabato e domenica prossimi il *Festival della fisarmonica*. Ospiti, sabato sera, **Marco Valenti, Emilio Cervetto e Carlo Fortunato** (nella foto), mentre domenica alle 16 si esibirà il *quartetto di Athos Bassissi*. Da segnalare il doppio appuntamento culinario, alle 19.30 di sabato e alle 12 di domenica, con straordinario menù a cura della Pro loco

Flash dai paesi

FRESONARA

◆ Sabato lo spettacolo benefico

Teatro a Fresonara sabato 21 maggio. A salire sul palco sarà la Compagnia multidialettale di Vignole Borbera che presenterà la commedia "U riva e borba id Dallas" (arriva lo zio di Dallas). Gli interpreti saranno: **Marco Ghiara, Gianfranco Repetto, Vera Bonдоне, Vittoria Monticelli, Tiziano Ponticelli, Barba Gastaldo, Carlo Sezzella e Natale Gastaldo**, la regia è affidata a **Marco Ghiara e Roberto Pregel**. La serata è stata organizzata dall'Associazione mutuo soccorso di Fresonara che ha deciso di devolvere il ricavato in beneficenza a favore della scuola materna del paese affinché venga acquistato materiale didattico.

PREDOSA

◆ Rifiuti, pioggia sposta l'incontro

Causa pioggia, l'appuntamento del 13 maggio è stato rinviato a venerdì 20 maggio alle ore 9,30. In piazza Matteotti si svolgerà un incontro di sensibilizzazione sul problema dei rifiuti, che avrà per protagonisti i bambini. Gli studenti delle scuole elementari con cartelloni, disegni e slogan si rivolgeranno agli adulti per sensibilizzarli sul problema dei rifiuti. L'iniziativa, a cura delle scuole si svolge in collaborazione con il comune alla presenza dell'assessore all'ambiente **Giacomo Pastorini**, del sindaco **Mario Trucco** e delle autorità locali, durante il mercato settimanale, luogo simbolico di orientamento delle scelte e dei consumi, da cui derivano i rifiuti. «*Per raggiungere prima e superare poi l'obiettivo del 35% di raccolta differenziata sul totale rifiuti diventa fondamentale la collaborazione della popolazione e di ogni singolo cittadino. L'educazione civica è insostituibile e nessuna tecnologia o moderna attrezzatura garantirebbe il risultato, se viene meno questo valore primario*», ha ribadito l'amministrazione comunale, nella sua pubblicazione periodica. (D.Te.)

BOSCO MARENCO

◆ Mostra sulla devozione popolare

Proseguirà fino a domenica 22 (orario 15-18.30, chiuso mercoledì, ingresso gratuito), nel convento di Santa Croce a Bosco Marengo la mostra *Devozione popolare: corone del rosario, immagini sacre, documenti, reliquiari nel paese del Papa*. La collezione è curata da **Carmen Ugo** e **Silvia Perosino**.

◆ SAN SALVATORE Ballo a palchetto "come una volta" e molte occasioni per divertirsi. Bilancio okay

'PrimaFesta', la città si scopre più bella

Ha avuto successo l'appuntamento dello scorso weekend. Cultura, pic nic, ma anche il fascino del motomondiale

SAN SALVATORE - La pioggia di sabato mattina e pomeriggio non ha spaventato gli espositori e i visitatori che hanno animato le vie di San Salvatore a partire da sabato sera per *PrimaFesta*, l'evento organizzato dalla Pro loco Salsalvatoresse e dal Comune in occasione della festa patronale.

Si inizia nel pomeriggio del sabato con la presentazione del libro di **Maria Teresa Pollarolo Quarantelli Ritorno a casa**, ancora una volta questa piccola città del Monferrato finisce sulle pagine di un libro e richiama alla lettura appassionati e semplici curiosi.

E però con la serata di sabato che si entra nel pieno dei festeggiamenti, l'ar-

rivo di Michele e della sua band convoglia il pubblico tutto su piazza Carmagnola dove fa bella mostra il ballo a palchetto, "proprio come una volta" diranno in tanti prima di lanciarsi nelle danze sulle musiche dei gloriosi anni '60. Il giorno successivo inizia molto presto per gli organizzatori e per gli artisti che arrivano di buona mattina per allestire i loro banchi, ognuno nel posto indicato dalle segnalazioni sull'asfalto e in poco tempo tutto il centro si riempie di stand colorati dove si espongono e si vendono i più diversi oggetti realizzati e decorati a mano e naturalmente anche i migliori prodotti delle aziende agricole locali e della zona. Le fini ceramiche esposte nel cortile

d'ingresso di Palazzo Carmagnola, le sculture e i quadri scolpiti nel legno, gli oggetti decorati a decoupage, i fiori di carta che sembrano veri, il piccolo banco con collane realizzate unicamente con il fil di ferro o di rame rigorosamente non in vendita, le bambole di pezza, i presepi in gesso, e poi ancora bigiotteria con pietre dure, borse di stoffa, fini stoffe ricamate, sono davvero tante le chicche che si possono scorgere su questi banchi e per ognuna gli espositori sono pronti a raccontare la storia della lavorazione e mostrare tutte le particolarità. Passando tra un banco e l'altro si sentono poi i profumi della ricca gastronomia monferrina, la stessa Pro loco ha

allestito l'evidente tendone sulla piazza dove si servono gustosità alla griglia e il buon vino di questi colli, ma ci sono anche gli stand di salumi e formaggi, del miele, dei vini, delle conserve e delle marmellate, dei dolci della festa e dal terrazzo pende un grande cesto di bontà, fa parte di uno dei giochi della giornata, chi ne indovina il peso si aggiudica l'intero cesto. Oltre a questo anche la pesca del premio in collaborazione con i commercianti locali entusiasma i visitatori che possono tentare la fortuna anche alla pesca di beneficenza della parrocchia.

Largo spazio alle associazioni e agli enti, sistemati all'ingresso della piazza, così come diversi

sono gli stand legati ad azioni di solidarietà, tra questi i banchi missionari con lavori davvero molto ricercati. Alle 12.30 dalla piazza passano i bambini dell'oratorio Campanone, sono diretti al Parco Torre per il pic nic all'aperto e i giochi sulla collina della Torre; verranno poi raggiunti dai clown per un momento di allegria e giocholeria. Ma, i più giovani hanno anche l'appuntamento alle scuole (aperte per l'occasione con l'esposizione di tutti i lavori), qui illustrano i loro laboratori e partecipano alla premiazione del concorso di disegno organizzato dalla locale sezione dell'Avis. I 12 disegni vincitori andranno ad illustrare il prossimo calendario Avis, per tutti i

partecipanti a ricordo dell'iniziativa viene consegnato una medaglia e l'attestato per i primi classificati.

Il Teatro Comunale, solitamente culla delle manifestazioni culturali, in questa occasione è il ritrovo degli appassionati delle due ruote, all'interno sul maxi-schermo passano in diretta le immagini del motomondiale, sul piazzale antistante invece fanno bella mostra le due ruote del nuovo motoclub *Sensa cunision*. Anche le chiese sono meta di visite, il pubblico continua nel suo pellegrinaggio da una zona all'altra del paese che per un giorno ha una grande area pedonale, le proteste di chi si trova un divieto d'accesso davanti o di chi deve

studiare da dove passare per recarsi a casa ci sono state ma, altrettanto sono stati i commenti favorevoli di chi ha assaporato le strade sgombre dalle auto. E che la festa, nonostante un leggero calo di pubblico nel pomeriggio dovuto quasi sicuramente alla concomitanza con altre sagre e manifestazioni, sia ben riuscita lo dimostrano i tanti sansalvatoressi ancora in giro fino a tarda sera, ai tavolini dei bar sistemati in strada e sul palco dove ancora si balla al suono dei Mambo. Il preludio di una festa d'estate per una patronale che non è solo una fiera ma la ricerca dei sapori di un tempo e del piacere di vivere la propria città, alla sera.

Marika Nebbioso

Cassine pensa già alla festa medievale di settembre: sarà dedicata all'Ordine dei templari e alle crociate

CASSINE - La Grande Festa medioevale di Cassine giunge quest'anno alla 25esima edizione sulla scorta di un successo sempre maggiore. Il piccolo borgo il 3 e 4 settembre prossimi riprende la sua antica veste e si ripopola di figure storiche, di scintillanti costumi, di giostre e tornei, ma anche di convegni e incontri di studio qualificati e interessanti.

Quest'anno si è scelto di ripercorrere il mistero dell'Ordine templare, gli affascinanti "Guardiani del Tempio". L'Ordine monastico cavalleresco del Tempio, creato nel 1119 per

proteggere i pellegrini in Terra Santa, divenne una potente macchina con ramificazioni ovunque, con una fitta rete di stazioni di sosta, succursali bancarie, case strategicamente collocate lungo le grandi vie di comunicazione. Nella nostra regione la presenza dell'Ordine fu massiccia, e questo fatto trova spiegazione sia nella particolare posizione geografica, sia per il favore accordatogli da parte di alcune delle più importanti famiglie feudali tra cui ricordiamo i marchesi di Monferrato, i nobili astigiani Bergognino, i marchesi di Ponzone, i

conti di Biandrate, i marchesi di Saluzzo, i vercellesi Bicchieri. Non solo: alcuni di questi nobili occuperanno alte cariche in seno all'Ordine. Ma di estrema importanza è la documentata esistenza, tra i beni della Commenda di Santa Margherita di Acqui nel territorio di Cassine, della cascina San Giovanni, ancora oggi visibile, sebbene assai rimaneggiata. All'inizio del Trecento l'enorme potere e le ingenti ricchezze accumulate valsero ai templari la persecuzione del re di Francia che li accusò di eresia e di empietà. Nel 1312 l'Or-

dine del Tempio fu soppresso e tutti i suoi beni divennero proprietà dell'Ordine dei Gerosolimitani od Ospedalieri: organizzazione Arca Group coordinata da **Gianfranco Cuttica di Revigliasco**. Il mistero dei Templari, il ruolo da essi giocato come banchieri papali e come finanziatori delle crociate è ancora tutto da scoprire e anche recentemente ha ispirato opere librarie e cinematografiche, non ultimo l'ultima produzione di **Ridley Scott Le Crociate**, film campione d'incassi lo scorso weekend. Massimo Garbarino

I biker di Pietra Marazzi sono sul podio

LUMONFERRATO - In trasferta per il campionato provinciale: dalla sede della scuola italiana di mountain bike, a Pietra Marazzi, a Lu, in frazione Borghina, per affrontare una gara che, per i più piccoli, si è rivelata prova d'esame significativa, sempre sotto la guida dell'istruttore **Mario Castagna** e dell'aiuto **Gianni Bettucchi**.

«*Esame superato a pieni voti, contro avversari ben più esperti: non dimentichiamo che il gruppo è formato da ragazzi di età compresa tra i 9 e 14 anni che, fino a poco tempo fa, giocavano con la bike e che*



Gli allievi della scuola di mountain bike di Pietra Marazzi protagonisti a Lu, nel campionato provinciale

domenica - sottolinea Castagna - si sono ritrovati a gareggiare con veterani di questa specialità».

La conferma nei risultati: nel Primavera vince **Marco Bettucchi**, 14 anni, davanti a **Matteo Mitrare**, suo coetaneo, oltre che compagno di squadra, e al più piccolo del gruppo, **Edoardo Castagna**, solo 9 anni.

Ai piedi del podio **Giuseppe Gervasi**, ultimo arrivato del team, da soli sei mesi alla scuola di Pietra Marazzi. E nei debuttanti tocca a un altro allievo, **Andrea Ferrari**, piazzarsi in zona premi.

«*Una soddisfazione per chi, come il sottoscritto, in questi anni ha seguito i ragazzi, privilegiando il gioco, il divertimento e la condivisione dell'esperienza sportiva, senza agonismi esasperati - aggiunge Castagna - ma per imparare, tutti insieme, a vivere lo sport in modo sano*».

Un grazie anche «ai genitori, che hanno creduto nel metodo didattico della scuola: con il contributo del Comune e delle associazioni locali, proseguiremo con nuovi progetti, a Pietra Marazzi».

Mimma Caligaris